



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso</b>	Medicina veterinaria( <i>IdSua:1519400</i> )
<b>Classe</b>	LM-42 - Medicina veterinaria
<b>Nome inglese</b>	Veterinary Medicine
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria">http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipr.it/arpa/tasse/">http://www.unipr.it/arpa/tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	UBALDI Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIGLIARDI	Enrico	VET/10	PA	1	Caratterizzante
2.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante
3.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante
4.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante
5.	GAZZA	Ferdinando	VET/01	PA	1	Base
6.	GNUDI	Giacomo	VET/09	PA	1	Caratterizzante
7.	GRASSELLI	Francesca	VET/02	PA	1	Base
8.	KRAMER	Laura Helen	VET/06	PA	1	Caratterizzante
9.	MARTELLI	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante

10.	MARTINI	Filippo Maria	VET/09	PA	.5	Caratterizzante
11.	MENOZZI	Alessandro	VET/07	PA	1	Caratterizzante
12.	PANU	Rino	VET/01	PO	1	Base
13.	PARMIGIANI	Enrico	VET/10	PO	.5	Caratterizzante
14.	QUINTAVALLA	Cecilia	VET/08	PA	1	Caratterizzante
15.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante
16.	RAMONI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base
17.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante
18.	VOLTA	Antonella	VET/09	PA	1	Caratterizzante
19.	ZANICHELLI	Stefano	VET/09	PO	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

REGA MARTINA [martina.rega@studenti.unipr.it](mailto:martina.rega@studenti.unipr.it)  
 URSO ANDREINA [andreina.urso@studenti.unipr.it](mailto:andreina.urso@studenti.unipr.it)

#### Gruppo di gestione AQ

FULVIO CORRADI  
 GLORIA FELTRACCO  
 ANTONELLA FUSARI  
 ROBERTO RAMONI  
 MARTINA REGA  
 ALBERTO SABBIONI  
 PAOLA SUPERCHI (RAQ)  
 ANTONIO UBALDI (Presidente CdS)

#### Tutor

Carla BRESCIANI  
 Alessandro MENOZZI

### Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio in medicina veterinaria si svolge in un periodo di cinque anni, essendo una laurea "a ciclo unico", come dettato dalla normativa vigente. I corsi di insegnamento ammontano a trenta nel quinquennio ed in parte sono suddivisi in moduli. Gli esami totali da superare per conseguire il titolo di studio ammonta a trenta, con un totale di CFU uguale a 300. Le attività didattiche si svolgono, per ogni anno di corso) in due semestri, che consistono in 13 settimane di lezione ciascuno. Nel primo anno di corso gli allievi frequenteranno le lezioni delle seguenti materie di studio: fisica, matematica, informatica, chimica, anatomia veterinaria, economia rurale, botany e la lingua inglese; tutte con le relative attività pratiche. Nel secondo anno di corso: fisiologia, zootecnia, microbiologia, anatomia topografica, parassitologia, tutte con le relative attività pratiche. Nel terzo anno di corso: alimentazione e nutrizione animale, farmacologia e tossicologia, anatomia patologica, malattie infettive, radiologia, igiene degli alimenti, tutte con le relative attività pratiche. Nel quarto anno di corso: ispezione degli alimenti, patologia medica, malattie infettive e patologia aviare, ostetricia e ginecologia, semeiotica chirurgica, terapia e medicina legale, tutte con le relative attività pratiche. Nel quinto anno di corso: clinica medica, clinica chirurgica, clinica ostetrica e ginecologica, tutte con le relative attività pratiche. Dal primo al quinto anno saranno affrontate le attività di orientamento, volte all'acquisizione graduale delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali, le procedure delle strutture medico-assistenziali, le procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti. Al quinto anno di corso si svolgerà il tirocinio pratico applicativo, suddiviso nelle principali attività professionale del medico veterinario: clinico, zootecnico, ispettivo degli alimenti, diagnostico. Al termine del percorso curriculare, superati gli esami previsti ed acquisiti i CFU (crediti formativi univ.) necessari, gli allievi presenteranno una

02/04/2015

tesi di laurea, su tematiche specifiche medico veterinarie, al fine di conseguire il titolo di dottore in medicina veterinaria.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La progettazione del percorso formativo della classe LM-42 non si è limitata a rispondere alle linee guida del DM270 ma è stata anche contestualizzata, di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Sindacati dei medici veterinari pubblici e liberi professionisti con quanto previsto dalle Standard Operating Procedures 2007 dettate dalla E.A.E.V.E., per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro della professione medico veterinaria in ambito europeo.

Sono stati organizzati incontri preparatori presso la sede del Dipartimento di Sc. Medico Veterinarie di Parma. Dopo le riunioni preliminari e dopo un'attenta riflessione il Consiglio di CS ha deliberato l'istituzione di un tavolo tecnico permanente.

La consultazione delle organizzazioni rappresentative della professione è stata convocata l'ultima volta il giorno 23 settembre 2014 in seduta congiunta con i membri del tavolo tecnico permanente e dell'incontro con gli stakeholder; successivamente è stato redatto un verbale con l'elenco dei convenuti e di tutti gli interventi ed i loro campi di competenza: Dr. Vilder Predieri (industria farmaceutica), Dott. Elisabetta Bernasconi (libera professione in campo clinico), Dr. Mauro Cavalca (dipendente ASL, servizio veterinario) Dr. Massimo Amadasi (industria mangimistica), Dr. Albergo Brizzi (libera professione grandi animali), Dr. Massimo Borchini (industria alimentare) i docenti proff. Paola Superchi e Alberto Sabbioni (settore zootecnica e nutrizione animale), Sig. Giovanni Pangallo (studente CDS in medicina veterinaria). Nell'incontro sono emersi vari suggerimenti ed osservazioni, tra cui: maggiore attenzione per le problematiche e le tecnologie in campo zootecnico; introduzione di argomenti connessi alla certificazione di qualità dei processi produttivi e di laboratorio; approfondimento del tema delle tecnopatie perché essenziale per la libera professione nel settore animali in allevamenti intensivo; introduzione dei concetti di base della comunicazione. La consultazione ha dato, all'unanimità, esito positivo.

Il tavolo tecnico permanente e le parti sociali si incontreranno, almeno una volta l'anno, per sottoporre ad analisi critica il corso di laurea LM-42 e, se necessario, intervenire con tempestività ed efficacia a suo favore. La consultazione ha, tra gli scopi, la finalità di appurare periodicamente il bagaglio culturale dei laureati in previsione dei ruoli da svolgere nel mondo lavorativo, di cui le parti convocate sono esperti per la loro stessa natura. La periodicità almeno annuale scelta per gli incontri dovrà probabilmente essere incrementata a semestrale al fine di soddisfare le prassi di autovalutazione del sistema AVA, ma specificamente per il corso di studio in Medicina Veterinaria deve ottemperare anche agli impegni assunti e conseguenti alla conferma dell'approvazione EAEVE (a livello europeo) che si mantiene dimostrando nel tempo lo svolgimento degli impegni istituzionali EAEVE. Le convocazioni e l'ordine del giorno saranno emanati dal Direttore del Dipartimento, coadiuvato dal Presidente del Corso di Studio.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### medico veterinario

##### funzione in un contesto di lavoro:

le principali funzioni sono le seguenti:

- cura degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): competenze di medicina interna, clinica medica, clinica chirurgica, diagnostica per immagini, clinica ostetrica e ginecologica, tecniche della riproduzione
- ispezione degli alimenti di origine animale: sicurezza degli alimenti, tecnologie di produzione degli alimenti
- alimentazione e nutrizione degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): formulazione delle razioni alimentari connesse agli aspetti della salute e della produttività degli animali, patologie connesse all'alimentazione animale
- medicina veterinaria pubblica: ruolo di salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo nell'ambito del servizio sanitario nazionale

**competenze associate alla funzione:**

- 1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
- 2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
- 3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
- 4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
- 5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale

**sbocchi professionali:**

- 1) libero professionista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
- 2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
- 3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
- 4) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
- 5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale
- 6) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore veterinario con incarico di informatore farmaceutico
- 7) dipendente del servizio sanitario nazionale nelle aree A, B e C della ASL
- 8) dipendente del servizio sanitario regionale

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero.

L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, mediante programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.). Il M.I.U.R. formula la prova d'ammissione e ne fissa data, orario d'inizio e durata. Il test d'ammissione pertanto si svolge in contemporanea presso tutte le Sedi delle Facoltà di Medicina Veterinaria. La prova d'ammissione consiste, attualmente, in un test scritto con quesiti di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica a risposta multipla.

I candidati, pre-iscritti, devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale e in base ai risultati calcolati sul numero di risposte esatte, sbagliate e di risposte non date, si stila la graduatoria di merito.

I candidati in graduatoria ricompresi nel numero fissato per il Dipartimento dal M.I.U.R. vengono immatricolati a meno che non vi sia da parte loro un'esplicita rinuncia formulata per iscritto. I posti resisi vacanti vengono ricoperti scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento del numero programmato, studenti UE ed extra UE, per il Dipartimento.

Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.

12/05/2014

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un preciso percorso, caratterizzato da una serie di passaggi, che lo studente deve seguire nel Corso di studi, che dura 5 anni ed è articolato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.

Molto spesso la qualità d'apprendimento viene tradotta nel concetto di competenza incentrata sul "problem-solving" e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche "evidence based".

Le competenze essenziali vengono suddivise in tre importanti aree:

A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;

B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza ed apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico veterinaria;

C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie, a) al momento della laurea e b) successivamente ad un periodo pratico di formazione professionale.

Lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisionale scelte professionali in ambito diagnostico (intra-vitam e post-mortem), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni volte alla tutela del benessere animale e del ruolo del medico veterinario nella tutela della salute pubblica.

Lo studente dovrà acquisire capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria (lotta al randagismo), all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale. Lo studente dovrà anche acquisire competenze in materia di igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità.

Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno sarà prevista un'attività di orientamento (15 CFU) con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso. Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente le c.d. abilità del giorno dopo (one-day-skills), vale a dire capacità e competenze professionali che lo rendano immediatamente operativo, dopo l'abilitazione, nell'esercizio della professione di medico veterinario.

Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento e tirocinio verranno documentate in un portfolio (vedi pdf) e puntualmente verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche progettate in modo tale da permettere anche un'accurata valutazione attitudinale e d'indirizzo di ordine clinico, zootecnico, ispettivo.

Attualmente, il portfolio è in fase di revisione dalla apposita commissione, al fine di razionalizzare le esperienze pratiche che gli allievi del Corso di Studio in Medicina Veterinaria possono svolgere efficacemente durante i periodi fissati a calendario. L'attività di revisione è coordinata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, dal Presidente del CdS e sarà presumibilmente completata entro il mese di Giugno 2014. L'attività di revisione si avvarrà dei contributi, "in primis", dei Docenti titolari degli insegnamenti le cui lezioni pratiche costituiscono materia di apprendimento e di registrazione sul portfolio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PORTFOLIO

## Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base:

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse medico veterinario, anche in relazione ad applicazioni anatomo-cliniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere approfonditamente i fondamenti di chimica per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche attraverso lo studio delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici ed organici e tramite le elucidazioni dei meccanismi di reazione e dei processi catalitici;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali;

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve apprendere le nozioni scientifiche di base per la comprensione delle discipline mediche anche in termini di complessità molecolare e di interconnessione delle materie di studio tra loro.

Infatti, la coniugazione della conoscenza nell'area di base è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 [url](#)

ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 [url](#)

BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)

BIOCHIMICA 1 [url](#)

BIOCHIMICA 2 [url](#)

BOTANY [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 [url](#)

INFORMATICS [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/01 [url](#)

ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/08 [url](#)

PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA [url](#)

FISIOLOGIA I E ETOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA I [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA [url](#)

## Area zootecnica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle Scienze Zootecniche:

1. Conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare e di popolazioni animali, per comprendere le basi genetiche della biodiversità anche in funzione del miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, al riconoscimento di specie e razze di animali di interesse medico veterinario inclusa l'indagine genetica, diagnostica e predittiva, utile per l'eradicazione di malattie legate a polimorfismi genici di suscettibilità o resistenza: es. scrapie ovina;
2. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia per fornire strumenti scientifici per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del benessere animale e del consumatore e nel rispetto dell'ambiente;
2. Conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà acquisire come promuovere lo sviluppo della zootecnia ed applicare le conoscenze tecniche di alimentazione ed di allevamento degli animali in produzione zootecnica per il rispetto del benessere animale e per la difesa dell'ambiente.

La coniugazione della conoscenza nell'area Zootecnica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA url](#)

[ORIENTAMENTO 2° ANNO AGR/19 url](#)

[ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO url](#)

[ZOOTECNICA SPECIALE url](#)

[ZOOTECNICA SPECIALE \(B\) url](#)

[ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE url](#)

[ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA url](#)

[TIROCINIO url](#)

## Area Ispettiva degli alimenti

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di ispezione degli alimenti di origine animale:

1. Conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dal consumo di alimenti di origine animale;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito la capacità di rilevare e valutare autonomamente la salubrità degli alimenti di origine animale nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti per garantirne la qualità e la sicurezza per prevenirne alterazioni che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

La coniugazione della conoscenza nell'area Ispettiva è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è



il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/04 [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) [url](#)

Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) [url](#)

ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## Area delle Scienze Cliniche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze cliniche:

1. conoscere la struttura e funzione dei microorganismi, il rapporto tra microorganismi-ospite e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici e delle specie aviarie per fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie con particolare riferimento alle zoonosi anche di origine alimentare;
2. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie, del loro decorso nella popolazione animale;
3. conoscenza delle cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
4. possedere un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi, sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'animale con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e/o della sicurezza alimentare;
5. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;
6. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
7. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità animale e dell'ambiente;
8. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari e la loro azione, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza, degli effetti collaterali e dell'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive (doping) o produttive (ripartitori di energia).
9. capacità di proporre le diverse procedure di diagnostica per immagine, di interpretare i referti nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di mezzi di contrasto e inoltre la capacità di proporre l'uso terapeutico delle radiazioni ed i relativi principi di radioprotezione;
10. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi e dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento all'utilizzazione della diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo animale o di gruppi di animali, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
11. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluti in uso in medicina veterinaria
12. conoscere le problematiche sanitarie territoriali acquisite da esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;
13. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;
14. conoscere le cause ed i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta a queste per fornire le basi per impostare correttamente la diagnosi e la terapia;
15. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di

interesse medico e chirurgico per formulare la diagnosi ed impostare la terapia per la cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario

16. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale e artificiale incluso il trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali per la gestione riproduttiva degli animali e per la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;

17. conoscere le principali malattie degli animali da laboratorio e delle specie esotiche;

18. possedere nozioni di acquacoltura e di ittiopatologia.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito:

1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e clinico strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, su tessuti e cellule, sia intravitali sia postmortem, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o di gruppi di animali, anche in considerazione dei rischi zoonosici connessi, approfondendo le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche per arrivare a pronunciarsi in una diagnosi, in una prognosi e per proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;

2. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria sia in condizioni ordinarie sia in stato di emergenza;

3. applicare norme di deontologia e di legislazione veterinaria nazionale e comunitaria;

La coniugazione della conoscenza nell'area clinica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolare modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA [url](#)

ORIENTAMENTO 2° ANNO VET/06 [url](#)

PARASSITOLOGIA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA II [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE I [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/03 [url](#)

ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/09 [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA [url](#)

POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) [url](#)

TOSSICOLOGIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE II [url](#)

MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE [url](#)

MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA [url](#)

MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/05 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/08 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/09 [url](#)

ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/10 [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 [url](#)

OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 [url](#)

PATOLOGIA AVIARE [url](#)

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA [url](#)

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
 SEMEIOTICA CHIRURGICA [url](#)  
 SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
 SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO [url](#)  
 TERAPIA MEDICA VETERINARIA [url](#)  
 TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)  
 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
 CLINICA MEDICA VETERINARIA [url](#)  
 CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
 CLINICA OSTETRICA VETERINARIA [url](#)  
 CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) [url](#)  
 ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS [url](#)  
 ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/08 [url](#)  
 ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/09 [url](#)  
 ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/10 [url](#)  
 TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute pubblica. E' consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, conscio anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo.</p> <p>L'autonomia di giudizio è verificata e valutata mediante prove pratiche e di simulazioni di contesto (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.) in cui il laureato risolve in modo indipendente le varie problematiche che investono la figura del medico veterinario.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito a argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alla situazione, seppur difficile, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore.</li> <li>2. saper comunicare in lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici.</li> </ol> <p>Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.</p>
	<p>Il Laureato in Medicina Veterinaria deve:</p> <p>possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria</p>

**Capacità di apprendimento**

formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve aver assimilato la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza della lingua inglese che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento.

Al termine del "curriculum studiorum" il laureato magistrale in medicina veterinaria avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, Master Universitario di 2° livello.

Le verifiche dell'apprendimento sono svolte in itinere, esami di profitto, e terminano con la valutazione della prova finale.

**QUADRO A5****Prova finale**

La prova finale, pari a 9 CFU, si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di Laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore e riguardante uno specifico argomento delle Scienze Veterinarie. 04/02/2015

Il lavoro preparatorio della tesi di laurea è stato suddiviso in tre periodi allo scopo di consentire allo studente di acquisire gli elementi necessari alla compilazione in modo graduale.

Al 3° anno di corso lo studente acquisisce 2 CFU in una attività di apprendimento della metodica di consultazione delle banche dati riportanti la bibliografia nazionale e internazionale su argomenti connessi alle materie di studio comprese nel curriculum didattico, detta attività è curata dai Tutor ufficiali del Dipartimento appositamente selezionati.

Successivamente al 4° anno di corso lo studente acquisisce ulteriori 3 CFU inerenti la scelta del Relatore e dell'argomento della tesi; il Relatore introduce gradatamente lo studente alla scelta consapevole all'argomento di tesi illustrando i concetti di base dello stesso, l'allievo in tal modo entra in possesso degli elementi indispensabili per la individuazione dei testi e delle pubblicazioni scientifiche utili alla stesura dei capitoli iniziali del testo di tesi.

Al 5° anno di corso lo studente è impegnato nella stesura definitiva della tesi di laurea e della relativa presentazione nella data utile di sessione di laurea.

L'elaborato di tesi può essere compilativo o sperimentale.

La Commissione di laurea prima di assegnare il voto deve approvare l'elaborato.

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione di Laurea in centodecimi.

Gli esami di Laurea sono pubblici.

La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea.

L'approvazione dell'elaborato di tesi e dell'esposizione da parte della Commissione di Laurea e la proclamazione consentono all'allievo di acquisire gli ultimi 9 CFU necessari al completamento del "curriculum studiorum", che comporta l'acquisizione di n. 300 CFU totali.



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LA FORMAZIONE DEL MEDICO VETERINARIO

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

30/04/2015

Gli esami curriculari previsti dal Corso di Laurea in Medicina Veterinaria sono 30, distribuiti in cinque anni.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative e certificative: quelle formative (prove in itinere) rilevano l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti didattici determinati, mentre quelle certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per quanto attiene, in particolare, alla prova di conoscenza della lingua inglese, la commissione di esame verifica e certifica la congruità della sua conoscenza da parte dello studente (giudizio di idoneità).

Per le prove inerenti ai corsi di orientamento e di tirocinio formativo, la valutazione della commissione di esame attiene alla verifica delle abilità e competenze acquisite dallo studente (giudizio).

Per le attività formative a scelta l'acquisizione delle capacità operative è espressa in un unico voto in trentesimi, definito sulla qualità dei giudizi inerenti alle prove in itinere (4° e 5° anno)

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame, che non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri periodi in cui le sessioni possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame di norma hanno la durata di circa 30 giorni e sono fissate in tre periodi:

Sessione anticipata nei mesi di gennaio-febbraio,

1a sessione nei mesi giugno-agosto,

2a sessione nel mese di settembre

prolungamento nei mesi di dicembre-gennaio .

Nel calendario delle sessioni possono essere inseriti, per decisione del Consiglio di Corso di Laurea, appelli integrativi durante i periodi di interruzione didattica per le pasquali (prolungamento sessione anticipata).

Le date di inizio e fine delle tre sessioni d'esame sono fissate nel manifesto degli studi.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane l'una dall'altra. Il numero degli appelli Gli studenti hanno diritto a partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza fissata a 2 (due) per la sessione anticipata (gennaio-febbraio) e 2a (settembre-ottobre), di 3 (tre) per la sessione 1a (giugno-agosto), e 1 (uno) per i prolungamenti .

Gli studenti hanno diritto a partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza.

Ogni variazione di data degli appelli deve essere tempestivamente comunicata al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che provvederà a darne comunicazione agli studenti con idoneo avviso ed anche con mezzi informatici, con il monitoraggio del RAQ.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Link inserito: <http://www.unipr.it/ugov/degree/3576>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS\\_in\\_Scienze\\_Medico-Veterinarie/2015-2016/](http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS_in_Scienze_Medico-Veterinarie/2015-2016/)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) <a href="#">link</a>	BOTTI MADDALENA	RU	3	52	
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) <a href="#">link</a>	PANU RINO	PO	8	112	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO	PA	3	40	
		Anno						

4.	BIO/10	di corso 1	BIOCHIMICA 2 ( <i>modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO	PA	3	36
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA ( <i>modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA</i> ) <a href="#">link</a>	GROLLI STEFANO	RU	3	40
6.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANY ( <i>modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY</i> ) <a href="#">link</a>	RIGHI FEDERICO	RU	3	36
7.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA ( <i>modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	RIGHI LARA	RU	3	36
8.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA ( <i>modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY</i> ) <a href="#">link</a>	BONAZZI GIUSEPPE	PA	3	36
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ( <i>modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS</i> ) <a href="#">link</a>	LOSI ABA	PA	3	36
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICS ( <i>modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS</i> ) <a href="#">link</a>	PECORI RICCARDO		5	60
11.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA ( <i>modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	CACCHIOLI ANTONIO	RU	5	68
12.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE ( <i>modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS</i> ) <a href="#">link</a>	LORENZI LUCA FRANCESCO GIUSEPPE	PA	3	36
13.	BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA ( <i>modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	RAMONI ROBERTO	PA	3	44
14.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA ( <i>modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	BRACCHI PIER GIOVANNI	PA	3	40



Link inserito: [http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print\\_prenotazioni&vista=day&area=27](http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print\\_prenotazioni&vista=day&area=27](http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Dipartimento all'interno del plesso dispone di 2 aule studio.

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-medicina-veterinaria>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso svolta dal Dipartimento riguarda:

- partecipazione alle giornate open day organizzate dall'Ateneo in più momenti (primavera-estate) nell'arco dell'anno.
- partecipazione ad incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento.
- effettuazione di incontri individuali o di interesse scolaresche presso le strutture del Dipartimento secondo le richieste degli interessati
- organizzazione di stage estivi per gruppi di studenti della durata di una o due settimane presso le strutture del Dipartimento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta da tutti i Docenti come previsto dal Regolamento didattico (art. 22) che recita "Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una loro proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli studenti. Il tutorato è compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti, per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori straordinari, ordinari, associati, ricercatori ed, a loro richiesta, i professori fuori ruolo del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Il tutorato è un diritto dello studente, ma il suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo o detrimento per la carriera scolastica. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Gli studenti del I anno al momento dell'iscrizione, nonché i fuori corso intermedi e i ripetenti, sono assegnati, con criterio casuale ed omogeneo, ai docenti del I anno di corso. Gli studenti iscritti al II anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti del II anno. Gli studenti iscritti al III anno, compresi i fuori corso intermedi e i ripetenti, scelgono entro la data del 30 settembre il tutor tra i docenti degli ultimi tre anni, fornendo tre preferenze. Nella scelta vale il criterio di priorità di iscrizione. La quota capitaria di studenti per docente è pari al totale degli studenti iscritti, diviso per il totale dei docenti degli ultimi tre anni e può essere eventualmente maggiorata del 20%. Il tutor seguirà lo studente fino alla laurea. Gli studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria hanno la possibilità di cambiare tutor previo accordo con altro docente. Il docente può ricusare un tutorando, quando incorrono motivi di incompatibilità' eccezionali ed accertati dal Consiglio di Corso di Laurea.

All'inizio di ogni anno accademico i tutor, nell'ambito della loro autonomia didattica, comunicano ai tutorandi le modalità' di svolgimento del tutorato tramite la segreteria studenti. In caso di cessata attività di un docente gli studenti possono scegliere un altro tutor."

In aggiunta all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal Delegato per l'attività di orientamento, dal Delegato per l'attività di tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa.

In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda:

- risoluzione di problemi legati all'apprendimento. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica (tutorato.medvet@univr.it) oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati
- organizzazione di giornate finalizzate all'acquisizione da parte degli studenti di una quota dei CFU previsti dal piano degli studi per il superamento dell'Esame finale.

A cura del PCDS è stata eseguita recentemente una ricognizione semestrale volta ad evidenziare i corsi, gli esami, i docenti ed altre componenti che rallentano statisticamente l'acquisizione dei CFU e che producono un aumento del numero di fuori corso, oppure ripetenti. I risultati dell'indagine sono stati discussi con i docenti coinvolti. Questa prassi ha consentito di risolvere alcune criticità, anche se al momento ne è stata individuata una ulteriore, che è oggetto di trattazione con il docente coinvolto, allo scopo di sanare la criticità, senza influenzare il livello di apprendimento e di preparazione degli allievi (indagine svolta su dati della Segreteria Studenti).

ulteriori notizie alla pagina: <http://www.dipveterinaria.univr.it/it/didattica/tutorato>

Link inserito: <http://www.dipveterinaria.univr.it/it/didattica/tutorato>

Assistenza per lo svolgimento di formazione all'esterno ( tirocinio e stage)

In seno al Dipartimento, una Commissione assiste i candidati nell'individuazione della sede di svolgimento di tirocinio più idonea alle loro necessità, sia tra le sedi conosciute e già convenzionate sia con quello di nuova proposta e mantiene i rapporti con i referenti delle strutture estere e con i tutor/docenti locali, a garanzia del corretto svolgimento del periodo di tirocinio.

Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocini presso le sedi ospitanti.

Le attività di orientamento e di tirocinio pratico sono svolte, in parte, presso strutture universitarie europee in possesso delle indispensabili competenze, attrezzature medico veterinarie, box di animali certificati, numero di animali sufficienti per lo

svolgimento delle esercitazioni pratiche tipiche delle attività di orientamento e di tirocinio pratico. Ciò si rende necessario per la peculiarità delle attività da svolgere e le conoscenze pratiche da acquisire, tipiche della professione e delle pratiche medico veterinarie. Ovviamente l'attività all'esterno si svolge anche presso strutture private, purché rispondano ai requisiti sopra menzionati.

L'esperienza degli anni recenti ha evidenziato che la richiesta di svolgimento delle suddette attività è presentata principalmente dagli allievi degli ultimi tre anni di corso, probabilmente in base alle conoscenze acquisite nei corsi frequentati in sede, della età e della disponibilità economica. Nonostante che le attività di orientamento inizino già al primo anno di corso, presso le strutture del Dipartimento e quelle convenzionate, gli allievi non ritengono (in gran numero) necessario espletare le attività all'esterno, nonostante che i docenti incaricati rendano noto e caldegino tale prassi con impegno e costanza ed assicurino una assistenza valida ed ampiamente collaudata negli anni passati, come descritti sopra.

Periodicamente, il CdS esamina le richieste formulate dagli studenti di convenzione per strutture veterinarie esterne. I Docenti in possesso delle competenze specifiche sono chiamati ad esprimere un parere tecnico sulla proposta sulla scorta della documentazione ufficiale che la struttura da convenzionare compila ed inoltra all'Ateneo e quindi all'ufficio SSD del CdS. A conclusione della pratica, il CdS esamina il parere dei Docenti e la documentazione fornita ed emette un giudizio definitivo, che si concretizza in una delibera in sede di CdS.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

14/05/2015

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

la Commissione è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. Assiste i candidati nella comunicazione e svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocinii presso le sedi ospitanti.

Criteri di selezione:

La fase di selezione che determinerà l'assegnazione di una borsa di mobilità si svolgerà prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) Curriculum studiorum (numero di esami di profitto sostenuti accertando la loro media).
- 2) Aspetto motivazionale
- 3) Titoli riconosciuti di conoscenza di lingua straniera (maggior riguardo verrà attribuito a coloro che possiedono un titolo certificato di conoscenza della lingua del paese oggetto di flusso)

Nota: si fa presente agli interessati di verificare i criteri di conoscenza linguistica eventualmente richiesti dalle singole Facoltà ospitanti.

#### MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI

Il piano di studio è precedentemente approvato dal coordinatore/i del/gli stessi insegnamenti del Dipartimento.

Il Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria delibererà, poi, in materia, e il Consiglio di Dipartimento prenderà atto delle delibere assunte.

I passaggi da effettuare sono i seguenti:

- 1) Esame di valutazione del candidato;
- 2) Accettazione borsa di studio;
- 3) Modifica piano di studi concordato con i coordinatori degli insegnamenti del Dipartimento di origine concordato con i coordinatori degli insegnamenti della Facoltà di origine;

- 4) Delibera Consiglio di Corso di Laurea di Medicina Veterinaria;
- 5) Presa d'atto da parte del Consiglio di Dipartimento;
- 6) Compilazione e sottoscrizione del learning agreement.

#### STRUTTURE ESTERE CONVENZIONATE

- Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GRECIA)
- Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)
- Universidad de Lleida (Lleida SPAGNA)
- Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)
- Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAGNA)
- Universidad Cardenal Herrera Campus di Moncada (Valencia SPAGNA)
- Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)
- Berner Bildungszentrum Pflege (Bern SVIZZERA)
- Universität Zürich (Zürich SVIZZERA)
- VetAgro Sup (Lyon FRANCIA)
- Ecole Nationale Veterinaire (Toulous FRANCIA)
- Tierärztliche Hochschule (Hannover GERMANIA)
- Veterinarni a Farmaceuticka Univerzita (Brno REP: CECA)
- Universidad de Extremadura E. Badajoz (SPAGNA)
- Hu Godollo Szent Istvan Egyetem (Godollo UNGHERIA)
- TR Ankara 01 Universitesi (Ankare TURCHIA)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/05/2015

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale, Aziende zootecniche, Cliniche private, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EA EVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011/2021, un numero sempre crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 40-50 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (variabile nel periodo dall'I A.A. 2009-2010 ad oggi: da 40 agli attuali 16 arruolati per l'AA. 2014/15) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). La diminuzione dei prof. a contratto segnalata è strettamente connessa alle condizioni finanziarie fissate dall'Ateneo per il CDS in Medicina Veterinaria. Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, Salute animale, Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata e la Scuola Dottorale in Scienze medico veterinarie; oltre a tre Scuole

di Specializzazione in Patologia suina, in Ispezione degli alimenti di origine animale ed in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche ed un Master in Medicina comportamentale cognitivo zooantropologica. Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia). Alma Laurea riporta i seguenti dati statistici (aggiornati al marzo 2014): si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (58,9%), i neolaureati hanno un'età media pari a 26,4 anni ed un voto di Laurea medio di 102. Tra i neoveterinari intervistati l' 85,0% dichiara di lavorare. Tra questi il 97,1% lavora nel settore privato, a conferma dell'elevato grado di preparazione acquisito nel corso di studio, L' 85,3% dichiara di aver iniziato a lavorare entro un breve periodo dopo la Laurea. Tra i non-occupati solamente il 33,3% degli intervistati dichiara di non essere in cerca di lavoro, fondamentalmente per motivi di studio.

I dati Istat a disposizione non sono al momento valutabili, poiché non aggiornati. Anche in passato questi dati presentavano delle sensibili disparità rispetto a quelli reperiti in Alma Laurea.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

14/05/2015

La valutazione da parte degli studenti del grado di soddisfazione nei confronti del CdS è stata tratta dai questionari compilati dagli studenti stessi (questionari di valutazione degli insegnamenti per gli A.A. da 2009-2010 2011-2012, 2012-2013, 2013/14, 2014/15 1° semestre). Attività di rilevazione realizzata tra gli studenti, da principio, ad opera dei loro rappresentanti in CCL e dal Coordinamento Studentesco Il Mattone', che svolge attività di tutoraggio agli studenti iscritti al corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Successivamente tramite la compilazione di questionari cartacei e recentemente tramite i questionari on line. Dall'analisi delle fonti emerge che il corso di laurea in Medicina Veterinaria ha ricevuto dagli studenti valutazioni positive, ed in linea con i parametri qualitativi dettati e soddisfatti della approvazione europea EAEVE. Viene valutata positivamente l'attività di Orientamento a partire dal primo anno nel nuovo ordinamento del corso (cod. 5029), che permette agli studenti di affrontare gradatamente le varie attività veterinarie, sino all'ultimo anno di corso.

Si sottolinea che le valutazioni sui vari corsi di insegnamento, rapportati con le valutazioni medie di Ateneo ha evidenziato che essi si collocano quasi tutti (98%) al di sopra del valore fornito dal Nucleo di valutazione.

Dal monitoraggio attento da parte degli studenti e del RAQ scaturiscono alcune criticità, la cui soluzione innalzerebbe ulteriormente il livello qualitativo della offerta formativa del corso di laurea, criticità qui di seguito riportate. A corredo delle criticità sono riportati commenti e/o suggerimenti. Seguono le osservazioni del Direttore di Dipartimento, del PCDS e del corpo docente

1. Modalità di esecuzione degli esami di profitto: (a) sarebbe auspicabile l'introduzione di prove in itinere per le materie che richiedono un notevole carico di studio di tipo teorico; (b) Nel caso fosse necessario variare le date degli appelli e/o le aule in cui vengono tenuti, sarebbe opportuno darne comunicazione immediata agli studenti anche mediante posta elettronica.

Azione: l'invito rivolto al corpo docente ha portato a risultati positivi, poiché la richiesta degli studenti non è stata recentemente reiterata, a conferma che i docenti hanno accolto i suggerimenti dei responsabili del corso di laurea (PCDS e Direttore del Dipartimento).

La seconda richiesta si considera superata, poiché nella hall delle aule sono stati installati maxischermi che riportano le

indicazioni utili, comprese le eventuali variazioni, con congruo anticipo

2. Materiale didattico: Il materiale didattico in aggiunta ai libri di testo (slide, articoli, ecc.) dovrebbe essere fornito ad inizio corso o di volta in volta e non alla fine del corso

Azione: il corpo docente sottolinea che il materiale (generalmente iconografico, slide) fornito non deve sostituire, nella fase di preparazione dell'esame, l'uso dei testi consigliati. A volte il materiale è fornito durante lo svolgimento dei corsi, per la necessità di aggiornamento del materiale stesso che il docente ritiene di apportare. In ogni caso gli studenti dispongono del materiale per ogni disciplina. Fatta salva la tempistica che è decisa dal docente.

3. Calendario degli esami: Sarebbe auspicabile armonizzare le date degli appelli dei vari corsi evitando accavallamenti e/o intervalli di tempo troppo corti tra l'uno e l'altro

azione: l'impostazione dell'Ateneo dei periodi di esame comporta inevitabilmente una sovrapposizione tra alcuni appelli di esame di materie diverse. Ciò non deve essere chiesto per esami di anni di corso diversi da quello di frequenza, perché rende impossibile un coordinamento anche in tal senso. Comunque, vari docenti si sono espressi favorevolmente nell'espletamento di colloqui d'esame (anche in date diverse da quelle degli appelli ufficiali) che saranno completati e formalizzati nella date ufficiali di esame (vedi anche punto 1)

4. Biblioteca: i libri di testo in biblioteca, anche se presenti in numero sufficiente, in buona parte non sono aggiornati alle ultime edizioni. Sarebbe auspicabile posticipare la chiusura della biblioteca di un'ora (alle 19.30)

azioni: il Direttore della biblioteca si dichiara disponibile ad accogliere le indicazioni dei docenti per il rinnovo del patrimonio librario ritenuto utile per lo studio degli allievi. Per la seconda richiesta, invece, il soddisfacimento è connesso alle disposizioni dell'Ateneo.

5. Didattica nell'Ospedale veterinario universitario didattico (OVUD): implementare ulteriormente l'aspetto organizzativo e l'impronta didattica delle attività di tirocinio, coinvolgendo ancor di più gli studenti nel percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti

Azioni: l'allungamento dell'orario di apertura dell'attività assistenziale al pomeriggio e lo svolgimento del servizio h24 dell'OVUD ha in buona parte ovviato alle osservazioni avanzate dagli allievi, allievi in particolare degli ultimi due anni di corso che posseggono le nozioni cliniche atte a guidare l'espletamento di attività cliniche sul paziente, organizzate in turni nell'arco dell'intera giornata. In tal modo il numero di casi clinici e quindi di pazienti è aumentato e permette a tutti gli allievi di giovare di una attività intensa e prolungata, sotto la guida di medici veterinari esperti, che nel loro ruolo di docenti ricreano le condizioni specifiche della pratica clinica legata alla professione veterinaria.

Le altre criticità presentate dagli studenti negli anni scorsi non sono state reiterate a conferma che le azioni correttive messe in atto hanno fornito i risultati attesi, con soddisfazione degli discenti e dei docenti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/05/2015

Dagli incontri con gli ex-allievi nei locali del Dipartimento od in altre occasioni (convegni, seminari, aziende produttrici, ambulatori veterinari, ecc.) si evince che l'esperienza accumulata nella attività professionale post-laurea è utile per fornire ai responsabili del CdS dei suggerimenti, volti a migliorare ulteriormente la qualità della didattica, intesa come didattica frontale e didattica pratica.

La prima osservazione si riferisce all'elevato numero di ore impegnate nelle attività pratiche, svoltesi nelle strutture medico-veterinarie del Dipartimento e nelle strutture esterne convenzionate. Ciò penalizza lo studente che deve ritagliare il tempo necessario allo studio (in funzione del superamento degli esami) con una certa difficoltà, però tutto a vantaggio delle capacità operative che permettono di affermarsi prontamente nel mondo professionale. Inoltre, si è suggerito ai docenti di utilizzare le esercitazioni pratiche per richiamare ed approfondire i concetti espressi nelle lezioni teoriche. Esse costituiscono un "continuum" delle lezioni teoriche per raggiungere l'obiettivo del trasferimento delle conoscenze: dal "sapere" al "saper fare".

Rimane però fisso il numero di CFU e quindi di ore di attività didattica prefissate e tali da garantire agli allievi un curriculum culturale idoneo.

Una richiesta avanzata (sotto forma di suggerimento) è quella di organizzare nel periodo di tirocinio alcune attività seminariali, in aggiunta a quelle già svolte, allo scopo di acquisire ulteriormente le informazioni indispensabili per affrontare la libera professione senza incorrere in errori metodologici, normativi ed economico-finanziari. A seguito della buona riuscita dell'iniziativa (a.a. 2014/15) anche nel 2015 saranno organizzati nel primo semestre n. 10 seminari di stretto contenuto professionalizzante, ad opera di operatori dei settori pubblico e privato e altri eventi "spot" durante l'anno accademico in corso. Tale iniziativa, a seguito dell'alto gradimento espresso dagli allievi, sarà reiterata negli a.a. successivi e quindi "istituzionalizzata", sebbene non rientri strettamente tra le attività didattiche curriculari.

Nel periodo che intercorre tra l'esame di laurea e l'esame di stato (abilitante per la professione quindi l'iscrizione all'albo professionale) è possibile intervistare gli allievi specificamente sull'utilità di questi seminari. Gli ex-allievi, intervistati sino ad oggi hanno espresso un parere positivo sulle attività seminariali svolte da liberi professionisti o dirigenti industriali o aziendali sugli aspetti degli "sbocchi professionali" e sulle normative di settore e sulle pratiche burocratiche da svolgere, oltre all'impegno finanziario, ai tempi di ammortamento, alle possibilità di affermazione, ecc. Pertanto, tale attività extra-curriculare sarà ripetuta, come sopra accennato, in rapporto ad una migliore preparazione dei neolaureati nei confronti della professione futura e sulla scelta consapevole del settore di attività più consono alle proprie caratteristiche personali ed al bagaglio di conoscenze e competenze acquisito nel corso di studio.



25/09/2015

Nell'A.A. 2009/10 è stato adottato dalla Facoltà il nuovo ordinamento (cod. 5029), pertanto, al momento siamo arrivati al compimento del nuovo ordinamento didattico.

Il nuovo ordinamento ha comportato varie modifiche al piano di studio (in particolare alle esercitazioni pratiche, aumentandole sensibilmente) e introducendo due CFU per anno di lezioni denominate orientamento, svolti dal primo al quinto anno di corso. In questi insegnamenti, gli allievi apprendono gradatamente le modalità di contatto con gli animali di varie specie e l'avviamento alle pratiche cliniche e non cliniche professionalizzanti. Inoltre, al quinto anno è previsto lo svolgimento del tirocinio pratico, indispensabile per sostenere l'esame di stato post-laurea, abilitante alla libera professione, con il supporto di professori a contratto arruolati tra professionisti di comprovata esperienza e professionalità, il cui apporto ha contribuito a raggiungere gli obiettivi didattici prefissati. Il CdS nell'A.A. 2011/12 ha ottenuto, in via definitiva, l'approvazione europea (EAEVE) che comporta il riconoscimento della laurea di Parma in tutti gli stati membri, dimostrando una capacità didattica ed organizzativa a livello delle più quotate sedi europee.

Il numero degli iscritti al 1° anno di corso è variato, nel triennio, da 71 (2009/10) a 57 (2010/11) a 54 (2011/12) a 49 (2012/13) a 49 (2014/15) di cui il 64,0% è di nuova immatricolazione, il 27,6% provenienti dal corso triennale L38 (della Facoltà) e il rimanente da altri corsi od atenei. Il numero scende a 45 per l'AA. 2015/16,

Nell'AA. 2014/15 il numero di iscritti al 1° anno di corso è stato completato solamente alla fine del mese di marzo 2015, a seguito di vari procedimenti giudiziari presso i TAR. Questa situazione inusitata sta creando notevoli difficoltà ai nuovi allievi, che sono entrati nelle aule solamente poche settimane orsono e che non hanno usufruito delle lezioni teoriche e pratiche del 1° semestre e parte del 2° semestre. Il corpo docente interessato ai corsi del 1° anno ha dato la disponibilità ad attuare delle pratiche "di recupero", al fine di rimediare al disagio dei nuovi allievi e consentire loro di recuperare il periodo di tempo perso ai fini accademici. Per il futuro AA. (2015/16) la data indicata dal MIUR per l'approntamento definitivo delle graduatorie del test di ingresso è il 07 ottobre 2015. Di conseguenza non siamo in grado di prevedere i tempi di completamento del gruppo di allievi del 1° anno di corso. La conseguenza è stato lo spostamento dell'inizio delle lezioni del 1° anno di corso al 12 ottobre.

Provenienza: gli immatricolati puri residenti in Regione hanno oscillato: 40% (2009/10), 53% (2010/11), 36% (2011/12), 47% (2012-13), 33% (2013/14), 34% (2014/15) e possiedono prevalentemente un diploma liceale (scientifico o classico). Nel numero delle matricole è compreso il contingente studenti stranieri che è rimasto invariato nel triennio (2 extra-UE ed 1 cinese; quest'ultimo mai coperto; la maggioranza degli studenti stranieri proviene dallo Stato di Israele). Sono in netta diminuzione gli abbandoni che, nel quinquennio, sono variati dal 7,04% ad un valore prossimo a zero, cioè 1 solo abbandono tra gli iscritti ai cinque anni di corso (\*), a conferma che l'insegnamento ha raggiunto un buon grado di efficacia, così come l'attività di tutorato. La media delle votazioni nel quadriennio è stata di 26,8/30 con una deviazione standard di 2,3. Conseguentemente, i laureati in corso sono aumentati con un trend costante: dal 32% (2009/10) al 56% (2012/13) al 60,5% (2013/14) al 57,1% (2014/15) (\*). Questo ultimo dato è una conferma del mantenimento del livello dei parametri efficienza ed efficacia del corso di laurea raggiunto recentemente.

Si è rilevato un trend negativo negli studenti in Erasmus da 15 (2009/10) a 8 (2011/12). Le preferenze si rivolgono principalmente alla Spagna ed alla Francia, ma sono scelte anche la Germania e l'Ungheria, mentre il trend si è invertito negli anni successivi, in quanto gli allievi in Erasmus si sono riportati quasi ai valori iniziali (n.13 nel 2013). Il numero degli studenti in Erasmus si è mantenuto su questi livelli negli anni 2014 e 2015.

Le risorse per la realizzazione del corso di laurea sono congrue: 13 Prof. Ordinari, 25 Prof. Associati, 15 Ricercatori a tempo indeterminato, 4 Ricercatori a tempo determinato, 36 PTA (di cui 33 tecnici, 3 amministrativi). Il corso di studio, inoltre, si avvale dell'operato di 8 docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo, 16 di Professori a contratto (per le attività pratiche in campo svolte in particolare nel tirocinio pratico e nell'orientamento). Le strutture didattiche sono state aggiornate ed incrementate in occasione dell'approvazione EAEVE, anche se si lamenta tuttora la carenza di laboratori di esercitazioni di tipo non-clinico. Al momento, le esercitazioni si svolgono con turni rigidamente programmati che impegnano gli studenti per tempi superiori al dovuto, che



sottraggono ore di studio previste nei CFU, ma che consentono di svolgere le esercitazioni secondo il regolamento didattico del corso di studio.

Il personale docente si è reso disponibile (dall'A.A. 2013/14) all'effettuazione di corsi di insegnamento, seminari ed esami, in lingua inglese, che al momento è limitata a corsi del primo anno.

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha pubblicato le statistiche per l'AA. 2013/14, da cui si evince che il tasso di gradimento dei corsi di insegnamento è del 85% e per l'aspetto organizzativo è del 87%. I dati suggeriscono che il livello di efficienza è certamente buono, ma incrementabile, e costituirà un obiettivo per il futuro e sarà discusso a breve nel GAV e presentato al Consiglio del CDS allo scopo di definire i metodi e le azioni da intraprendere.

legenda: (\*) dato di Segreteria Studenti e di Segreteria Didattica

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

25/09/2015

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale delle conserve SSICA di Parma, Aziende zootecniche, Cliniche ed ambulatori privati, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011/2021, un numero crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 42 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (40 professori nel A.A. 2009-2010, 22 nell'A.A. 2010-2011 e 34 nell'A.A. 2011-2012, 16 attualmente) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinocoltura, avicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, Salute animale, Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata e la Scuola Dottorale in Scienze medico veterinarie; oltre a due Scuole di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale ed in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche ed un Master in Medicina comportamentale cognitivo zootropologica. Nell'A.A. in corso è attivo anche un master di 1° livello sullo stesso tema, ma riservato anche a figure diverse dai laureati quinquennali. Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia).

DATI STATISTICI : sono stati reperiti i dati statistici dell'indagine del 2014 (fonte consultata Alma Laurea, poiché i dati ISTAT risultano non aggiornati in modo tempestivo).

Alma Laurea riporta i seguenti dati statistici (aggiornati al 2014): si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (69,3%), i neolaureati hanno un'età media pari a 26,8 anni ed un voto di Laurea medio di 102,2. Tra i neo-veterinari intervistati l' 85,0% dichiara di lavorare. Tra questi il 96,9% lavora nel settore privato, a conferma dell'elevato grado di preparazione acquisito nel corso di studio, L' 85,3% dichiara di aver iniziato a lavorare entro un breve periodo dopo la Laurea. Tra i non-occupati solamente il 14,8% degli intervistati dichiara di non essere in cerca di lavoro, di cui il 6,0% per motivi di studio. I dati Istat a disposizione non sono al momento valutabili, poiché non aggiornati. Anche in passato questi dati presentavano delle sensibili disparità rispetto a quelli reperiti in Alma Laurea.

Infine, è riportato il dato sulla efficacia della Laurea Specialistica in medicina veterinaria, che risulta soddisfacente, pari al 93,8% (molto e abbastanza). Questo ultimo dato sul grado di soddisfazione della scelta operata "da matricola" porta a concludere che

l'obiettivo di svolgere un corso di studio "utile" all'attività professionale sprona il CDS a migliorare ulteriormente il livello qualitativo, nell'orbita di una collaborazione docenti/studenti sempre più completa, come espresso nelle linee guida dell'EAEVE.

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

25/09/2015

Le opinioni raccolte da organizzazioni esterne (con accordi di stage/tirocinio curricolare ed extra-curricolare), frequentate dagli studenti del CdS in Medicina veterinaria sono le seguenti:

- le attività di tirocinio (obbligatorio al fine di completare il percorso didattico ed affrontare l'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale) si svolgono regolarmente in aziende dei settori zootecnico ed alimentare (per animali e uomo) sotto la responsabilità ed il tutoraggio dei Docenti di ruolo e dei Professori a contratto, regolarmente arruolati dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
- il giudizio dei prof. a contratto è generalmente "molto buono" in base alle capacità degli allievi di apprendere le nuove procedure operative o all'applicazione di quelle già apprese nel corso di studio, verificate durante le attività svolte all'interno ed all'esterno delle strutture del Dipartimento di Scienze medico-veterinarie
- in assonanza, anche le Aziende ospitanti testimoniano le capacità di adattamento e di operatività degli studenti
- le capacità operative sopra menzionate sono avvalorate dal giudizio della commissione dell'Esame di Stato che dichiara idonei alla libera professione i neo-laureati esaminati

Gli incontri periodici con le aziende e le organizzazioni esterne sono calendarizzate al fine di fissare "lo stato dell'arte" e gli eventuali cambiamenti e miglioramenti suggeriti dall'esperienza di collaborazione tra il Dipartimento e le Istituzioni sopra menzionate.

Nell'anno 2014 si è svolto un incontro in data 23 settembre. Nel 2015 l'incontro è stato programmato per il giorno 12 ottobre. Nell'incontro svoltosi nel 2014 erano presenti i rappresentanti di settori di attività dei medici veterinari, sia del pubblico che del privato: ASL (dott. Cavalca), Ist., Zooprofilattico (dott. Pongolini), FNOVI federazione naz. degli Ordini veterinari (dott.ssa Bernasconi), aziende mangimistiche (dott. Amadasi), aziende di trasformazioni alimenti (dott. Borchini) aziende farmaceutiche (dott. Predieri), professione buiattrice (dott. Brizzi). Essi sono stati invitati e convocati presso la sede del Dipartimento. E' stato fornito loro il materiale informativo utile ad un aggiornamento dell'attuale assetto didattico del corso di studio (SUA, portfolio). L'apporto principale degli stakeholder presenti si è concentrato sull'aggiornamento dei recenti cambiamenti della professione veterinaria pubblica e privata, sulle nuove competenze richieste ai laureati in medicina veterinaria, sull'introduzione di nuove tecnologie, sulla necessità di organizzare corsi postlaurea, atti a migliorare il grado di specializzazione dei laureati impegnati nei diversi settori della professione. Si annoverava anche la presenza di alcuni membri di organismi connessi alla qualità della didattica del corso di studio (RAQ, GAV, compreso il rappresentante degli studenti). Dal dibattito svoltosi sono emerse varie osservazioni ed utili suggerimenti, tra cui sono degni di nota il "programma di certificazione" che si intende realizzare nel Dipartimento. Programma che è stato presentato il 2 ottobre 2014 allo staff del Rettore (prorettore vicario, prorettori delle diverse aree gestionali, dirigenti dell'Ateneo) a cura del Direttore del Dipartimento Prof. Attilio Corradi. Qualora il programma fosse approvato dall'Ateneo (cosa assai probabile, in base ai colloqui precedenti svolti con lo Staff) si pensa di iniziare al più presto l'approntamento della documentazione indispensabile (linee guida, procedure, limiti, regole, non conformità, interventi, ecc.) e successivamente all'applicazione delle procedure nelle varie strutture del Dipartimento a partire dall'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, che rappresenta un punto focale dell'attività didattica in ambito clinico. I tempi previsti per il secondo stadio di qualità (previsto anche dall'EAEVE) sono difficilmente prevedibili, in quanto sarebbe tra i primi esempi nel contesto italiano dei corsi di studio in medicina veterinaria. Ragionevolmente, si è ipotizzato un anno di tempo "sperimentale", con test sullo stato di avanzamento semestrali.

La proposta del Prof. A. Corradi allo staff rettorale è stata approvata ed è stato raccolto il plauso sull'iniziativa. E' stato anche

disposto un finanziamento dedicato da parte dell'Ateneo. In seguito sono stati svolti nell'ambito del Dipartimento n. 2 seminari sulla norma UNI ISO 9001 rivolto a tutto il personale del Dipartimento docente e non-docente (Maggio e Giugno 2015).

Successivamente, si sono svolti n. 2 corsi ufficiali sulla norma UNI ISO 9011 per la preparazione di Auditor interni, svolti da docenti e personale specializzato della Certiquality di Milano (Luglio e Settembre 2015). Questa ultima iniziativa ha prodotto la promozione di n. 36 nuovi Auditor interni. La composizione del gruppo di Auditor vede la presenza di docenti e non- docenti dei vari settori.

Un secondo spunto di discussione e di suggerimento dell'incontro con gli stakeholder è stata la necessità di affinare il coordinamento tra i corsi di insegnamento dell'area zootecnica e quelli della altre aree, al fine di mostrare agli allievi le numerose connessioni esistenti e la necessità per i professionisti di spaziare su un fronte vasto di conoscenze, volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti della professionalità dei medici veterinari. Con particolare riferimento al settore degli animali da reddito (e quindi degli allevamenti animali, c.d. intensivi), maggiormente allevati nel comprensorio padano e di provenienza degli allievi. Gli incontri periodici con le aziende e le organizzazioni esterne sono calendarizzate annualmente, e saranno indette anche per il 2015 (12 ottobre p.v.) e per gli anni successivi, in rapporto al prezioso contributo di informazioni, di idee e di giudizio sul CDS. Sono previste anche riunioni ulteriori in occasioni speciali, quali nuovi input ministeriali, di Dipartimento e della EAEVE, al fine di fissare gli interventi necessari e gli eventuali cambiamenti e miglioramenti suggeriti dall'esperienza di collaborazione tra il Dipartimento ed i rappresentanti di Istituzioni/organizzazioni ed enti sopra menzionati.

Al termine dell'incontro del 12 ottobre 2015, si svolgerà anche un incontro tra gli stakeholder e le nuove matricole, allo scopo di illustrare loro le aree di impiego e di carriera dei laureati in Medicina Veterinaria e di conseguenza la necessità di seguire ed approfondire con impegno tutte le tematiche di studio che essi incontreranno nel quinquennio, alla luce di una futura professione tra le varie riservate ai laureati in Medicina Veterinaria (clinico, zootecnico, Ispettivo, diagnostico, farmaceutico, ecc.).



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/05/2015

L'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, nella sua articolazione in Unità Organizzative di Coordinamento ed Unità Organizzative Specialistiche, assolve in modo centralizzato a diverse funzioni connesse alla conduzione dei corsi di studio. Più in generale, la vocazione dell'Area è quella di valorizzare e centralizzare la figura dello studente. In questo contesto l'Area sovrintende ai processi amministrativi volti all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa nei corsi di studio, attua la reingegnerizzazione dei processi al fine di favorire la dematerializzazione dei servizi agli studenti, nonché favorisce la promozione della qualità e dell'efficienza dei servizi agli studenti, supportando lo studente nel processo di inserimento nel mondo del lavoro. Le responsabilità nella conduzione del corso di studio sono descritte nel documento allegato. I documenti che descrivono la struttura organizzativa e le responsabilità per l'assicurazione della qualità a livello di Ateneo sono pubblicati nella pagina del Presidio della Qualità di Ateneo (vedi link inserito).

Link inserito: [http://www.unipr.it/presidio\\_qualita](http://www.unipr.it/presidio_qualita)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2015

Le responsabilità dell'AQ sono così assegnate:

Direttore del Dipartimento Scienze Medico Veterinarie: Prof Attilio Corradi

Presidente del Corso di Studio in Medicina Veterinaria: Prof. Antonio Ubaldi

GAV:

Proff. Antonio Ubaldi; Roberto Ramoni; Alberto Sabbioni; Dr. Antonella Fusari (rappresentante PTA); Dr. Fulvio Corradi (Membro esterno); Studenti: Gloria Feltracco; Martina Rega

RAQ: Prof. Paola Superchi

Consiglio Paritetico Docenti-Studenti: Proff. Anna Maria Cantoni; Antonio Cacchioli; Massimi Malacarne; Studenti: Federico Armando; Alessandra Dal Pan; Andreina Urso

Programmazione attività: il GAV si riunisce di norma due volte nell'anno, salvo che subentri la necessità relative a motivazioni di urgenza; il RAQ invia brevi relazioni, (più volte all'anno) su situazioni di merito che possono successivamente essere esaminate dal GAV (con la presenza del RAQ) al fine di valutare e poi di proporre le azioni correttive, con il preciso intento di migliorare la situazione di "benessere dello studente". Le conclusioni ed i suggerimenti del GAV sono inviate ai Responsabili dell'AQ del CdS (vedi sopra).

Il PCDS ed il Direttore di Dipartimento eseguono periodicamente un esame dei documenti elaborati dal GAV e dal Consiglio Paritetico D-S, al fine di predisporre le azioni correttive e successivamente di vagliarne il buon esito.

Programmazione delle azioni di ordinaria gestione (attività, scadenze secondo il calendario dettato dagli uffici competenti dell'Ateneo):

Approvazione offerta formativa

Attribuzione Incarichi didattici

Definizione del calendario accademico (periodi didattici, sessioni)

d'esame e di laurea)

Orario delle lezioni e calendario appelli

Pubblicazione web delle informazioni di interesse studenti

Test d'ammissione

Attività di tutoraggio

Attività di Stages e tirocini

Attività di mobilità internazionale

Iniziative di job placement

La programmazione delle attività di Assicurazione della Qualità è descritta, con dovizia di particolari, nella pagina del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: [http://www.unipr.it/presidio\\_qualita](http://www.unipr.it/presidio_qualita)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2015

Il Consiglio del CdS in Medicina Veterinaria, nell'A.A. 2011/12 ha assunto la delibera di svolgere alcuni corsi di insegnamento in lingua inglese, tramite un'azione di sensibilizzazione dei docenti al fine di aderire alla internazionalizzazione con attività di diversa natura: lezioni, seminari, materiale iconografico, materiale di studio, ecc. I risultati sin ad ora ottenuti si riassumono in numero due corsi completi ed una serie di seminari riassuntivi in altre discipline da tenersi dopo un blocco di lezioni su un tema specifico. Questa iniziativa ha dato risultati soddisfacenti, poiché le opinioni degli studenti, il numero di studenti che superano gli esami dei corsi in lingua, le votazioni conseguite depongono a favore dell'attività svolta.

Da parte del Direttore di Dipartimento e del PCDS è stata intrapresa a suo tempo e continuata nel tempo un'azione di sostegno tramite degli incontri con i singoli docenti per concordare le iniziative didattiche nell'ambito dell'acquisizione della lingua inglese di stampo professionale per gli studenti, in particolare nel periodo maggio-luglio, in vista del successivo anno accademico. Gli incontri saranno organizzati a cura del Presidente del CdS, con la presenza anche dei rappresentanti degli studenti negli organi istituzionali (GAV, Comitato paritetico, Consiglio di CdS e di Dipartimento)

Al fine di confermare l'andamento soddisfacente delle attività in Erasmus, registrato nell'A.A. in corso, sono stati svolti incontri semestrali con il referente Erasmus del Dipartimento (Prof.ssa Passeri Benedetta) e con la commissione Erasmus per formulare le strategie atte allo scopo prefissato (settembre 2014 e marzo 2015). Detti incontri si svolgeranno anche in futuro, perché l'attività Erasmus presenta alcuni inconvenienti connessi alla difficoltà, per alcune sedi estere, di reperire l'attività di aggiornamento sui programmi di lezioni e quindi sui contenuti dei corsi di lezione che dovranno successivamente essere somministrati ai nostri allievi in Erasmus e convalidati.

Recentemente, è stata posta particolare attenzione alle condizioni di studio degli allievi del quinto anno di corso, allo scopo di permettere loro di concludere il ciclo scolastico con la presentazione della tesi di laurea nel tempo previsto dal piano di studi e quindi di limitare al minimo il numero di fuori corso. E' da sottolineare che nell'A.A 2013/14 il numero di laureati in corso è salito al 66,6%, a testimonianza che gli interventi sul corpo docente e sugli studenti sta dando dei buoni risultati.

Relativamente alla scheda 2-a obiettivi 1-5: il Presidente del CdS fissa un incontro specifico con il comitato paritetico studenti-docenti per fissare la strategia di miglioramento da svolgersi nel periodo luglio-settembre 2015, cui seguirà un incontro con il corpo docente per l'applicazione dei suggerimenti elaborati

Per l'obiettivo libri di testo e Biblioteca Generale nel mese di giugno di ogni anno si raccoglieranno le informazioni dei docenti sui nuovi testi di studio consigliati e si comunicano alla Biblioteca Gen. di Medicina Veterinaria. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica

Per l'obiettivo attività di Orientamento e Tirocinio pratico nel mese di gennaio di ogni anno si fissa un incontro per i docenti coinvolti nell'attività di tirocinio e di emergenza dell'Ospedale didattico Veterinario per assicurare le esigenze del servizio e l'espletamento della relativa attività didattica. Operazione che si svolge a cura del Direttore del Dipartimento e del Presidente del CdS.

Inoltre, a seguito della variazione di svolgimento del tirocinio pratico (5° anno di corso) dovuta all'adeguamento al nuovo ordinamento didattico nel mese di ottobre di ogni anno saranno proposti ed organizzati i seminari da svolgersi a cura di esperti esterni delle professioni veterinarie, allo scopo di fornire le nozioni utili all'inserimento nel mondo della professione sia essa libera che dipendente. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento. Questa iniziativa extra-curriculare ha raccolto l'unanime consenso da parte degli studenti interessati.

Nel mese di settembre e di gennaio di ogni anno saranno fissati i criteri con i quali si espletano i controlli "a campione" sulla presenza in aula del docente. Operazione che si svolgerà a cura del Direttore di Dipartimento e del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica. Nell'A.A. in corso non sono state ravvisate defezioni di sorta.

In seguito, nel mese di ottobre di ogni anno saranno rese note agli studenti le prassi di segnalazione al Presidente del CdS del mancato rispetto degli orari di ricevimento da parte dei docenti. Operazione che si svolgerà a cura del Presidente del CdS e coadiuvato dal personale SSD della didattica. Il GAV sarà contattato almeno una volta nei mesi di luglio, settembre e dicembre 2015 per monitorare l'andamento delle attività finalizzate a migliorare la qualità del corso di laurea ed il Consiglio di Corso di Studio sarà informato con cadenza trimestrale dell'andamento del monitoraggio.

Nel mese di luglio 2015 sarà fissato un incontro, a cura del PCdS, con i Coordinatori dei Corsi di orientamento, al fine di predisporre il piano di attuazione degli stessi.

La valutazione della adeguatezza del Portfolio, conclusa nel mese di febbraio 2015, ha comportato una rivisitazione completa del Portfolio degli studenti (attività pratiche ed esperienze pratiche eseguite) alla luce delle esperienze degli allievi in corso al 5° anno, che hanno ultimato la compilazione del suddetto portfolio prima dell'inizio del tirocinio pratico (che si svolge nel 2° semestre). Detta revisione sarà effettuata anche in futuro con la collaborazione dei Docenti direttamente coinvolti nella attività riportate sul portfolio stesso, qualora se ne ravvisi la necessità, stante la recente operazione di rivisitazione svolta.

Sarà prestata particolare attenzione ai risultati di efficacia e di gradimento del nuovo corso di insegnamento denominato "Organization of Veterinary Service, Business in practice and communication skills" che si svolgerà nel primo semestre dell'A.A. 2016/17 (2 CFU). Il nuovo corso di insegnamento non trova riscontro in altra sede, pertanto abbisogna di una particolare programmazione nei contenuti, nei modi e nei tempi di svolgimento da parte del Docente responsabile. Un esame dei risultati saranno probabilmente disponibili all'inizio del 2017 (Febbraio) e saranno valutati dal Direttore di Dipartimento, dal Presidente del CdS, tenendo conto anche delle opinioni degli allievi, che saranno raccolte con il metodo del questionario cartaceo, opportunamente predisposto dal PCdS ed al momento informale, qualora la pratica on-line non sarà ancora stata approntata. La valutazione sarà comunicata e discussa con il Docente, al fine di apportare le eventuali e necessarie variazioni, volte all'ottimizzazione dell'iniziativa didattica.

Infine, sul modello prodotto all'EAEVE si estende al CdS, dal prossimo A.A., la seguente prassi: ogni semestre avrà un docente referente per monitorare in "tempo reale" la qualità, la funzionalità degli insegnamenti e lo stato di benessere degli studenti; che relazionerà per iscritto, alla fine del semestre e/o se necessario, eventi tipici che devono essere affrontati e risolti tempestivamente; il PCdS convocherà, a fine di ogni semestre, una riunione congiunta con tutti i referenti, in presenza del Direttore del Dipartimento.

Link inserito: [http://www.unipr.it/presidio\\_qualita](http://www.unipr.it/presidio_qualita)

Il Riesame annuale dei corsi di studio è uno dei processi del Modello AQ proposto dal Presidio della Qualità, che ne coordina e monitora l'attuazione. Il processo si compone delle seguenti fasi:

1. Verifica e misurazione degli indicatori: il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.
2. Autovalutazione e riesame: il GAV, sulla base dei dati trasmessi dagli uffici amministrativi e sulle informazioni del RAQ, provvede all'analisi critica degli indicatori determinando i punti di forza e i punti di debolezza del corso di studio (autovalutazione), al fine di individuare le azioni correttive e di miglioramento (riesame).
3. Redazione del Rapporto: il GAV, successivamente alla fase di autovalutazione, redige il Rapporto di Riesame.

4. Approvazione del Rapporto: il corso di studio discute e approva il Rapporto di Riesame, che può essere successivamente ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

5. Verifica del Rapporto: il PQA verifica il Rapporto di Riesame; tale verifica costituisce parte integrante dell'attività di monitoraggio e di audit.

Più nello specifico, la scheda per il riesame si compone di singoli moduli:

A1: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal Corso di Studio;

A2: l'esperienza dello studente;

A3: l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Ciascun modulo è composto da tre parti riferite rispettivamente a:

a) azioni correttive già intraprese ed esiti;

b) analisi della situazione sulla base dei dati;

c) interventi correttivi.

Nel mese di gennaio 2015, in ottemperanza alle normative in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento, si è concluso il processo di riesame annuale del corso di studio ad opera del Gruppo di AutoValutazione (GAV).

L'obiettivo è stato quello di fornire una descrizione del corso di studio in merito ad aspetti quali le caratteristiche degli iscritti (numerosità, provenienza territoriale, provenienza scolastica, ecc.), la carriera degli studenti (media dei voti, crediti maturati, ecc.), il profilo dei laureati (media del voto, in corso o fuori corso, ecc.) e gli aspetti legati all'occupazione.

Una parte del riesame è stata quindi concentrata sulla valutazione che gli studenti hanno espresso sul corso di studio. L'analisi di questi dati ed informazioni ha permesso di esprimere un giudizio sulla qualità del corso di studio e, alla luce delle azioni intraprese a seguito del riesame svoltosi nel 2014, di individuare le principali criticità sulle quali definire obiettivi di miglioramento già a partire dall'anno accademico 2015/2016.

Link inserito: [http://www.unipr.it/presidio\\_qualita](http://www.unipr.it/presidio_qualita)

QUADRO D5	Progettazione del CdS
-----------	-----------------------

QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-----------	---



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PARMA
<b>Nome del corso</b>	Medicina veterinaria
<b>Classe</b>	LM-42 - Medicina veterinaria
<b>Nome inglese</b>	Veterinary Medicine
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria">http://www.dipveterinaria.unipr.it/it/didattica/offerta-formativa/medicina-veterinaria</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipr.it/arpa/tasse/">http://www.unipr.it/arpa/tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	UBALDI Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE MEDICO - VETERINARIE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1. OSTETRICIA, ANDROLOGIA E  
FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2



1.	BIGLIARDI	Enrico	VET/10	PA	1	Caratterizzante	2. OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1
2.	BORGHETTI	Paolo	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA
3.	BRINDANI	Franco	VET/04	PO	1	Caratterizzante	1. Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2)
4.	CAVIRANI	Sandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE II 2. EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA
5.	GAZZA	Ferdinando	VET/01	PA	1	Base	1. ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA
6.	GNUDI	Giacomo	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) 2. RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
7.	GRASSELLI	Francesca	VET/02	PA	1	Base	1. FISILOGIA VETERINARIA II 2. FISILOGIA I E ETOLOGIA
8.	KRAMER	Laura Helen	VET/06	PA	1	Caratterizzante	1. PARASSITOLOGIA 2. MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
9.	MARTELLI	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. CLINICA MEDICA VETERINARIA 2. SEMEOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
10.	MARTINI	Filippo Maria	VET/09	PA	.5	Caratterizzante	1. MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA
11.	MENOZZI	Alessandro	VET/07	PA	1	Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA
12.	PANU	Rino	VET/01	PO	1	Base	1. ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2
13.	PARMIGIANI	Enrico	VET/10	PO	.5	Caratterizzante	1. CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) 2. CLINICA OSTETRICA VETERINARIA
14.	QUINTAVALLA	Cecilia	VET/08	PA	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) 2. PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA
15.	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) 2. MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE 3. TERAPIA MEDICA VETERINARIA
							1. PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

16.	RAMONI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base	2. BIOCHIMICA 1 3. BIOCHIMICA 2
17.	SUPERCHI	Paola	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE
18.	VOLTA	Antonella	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA CHIRURGICA
19.	ZANICHELLI	Stefano	VET/09	PO	1	Caratterizzante	1. CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2. SEMEIOTICA CHIRURGICA 3. CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA)

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
REGA	MARTINA	<a href="mailto:martina.rega@studenti.unipr.it">martina.rega@studenti.unipr.it</a>	
URSO	ANDREINA	<a href="mailto:andreina.urso@studenti.unipr.it">andreina.urso@studenti.unipr.it</a>	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CORRADI	FULVIO
FELTRACCO	GLORIA
FUSARI	ANTONELLA
RAMONI	ROBERTO
REGA	MARTINA
SABBIONI	ALBERTO
SUPERCHI (RAQ)	PAOLA

**Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL
BRESCIANI	Carla	
MENOZZI	Alessandro	

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

**Sedi del Corso**

<b>Sede del corso: del Taglio 10 43126 - PARMA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	60



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	5029
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2008 - 23/09/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	211500174	<b>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE</b> (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Paola SUPERCHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	52
2	2013	211500176	<b>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA</b> (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)	AGR/18	Afro QUARANTELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	52
3	2015	211502586	<b>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1</b> (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Maddalena BOTTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	52
4	2015	211502587	<b>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2</b> (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Rino PANU <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	112
5	2013	211500177	<b>ANATOMIA PATOLOGICA I</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)	VET/03	Anna Maria CANTONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	80
6	2013	211500179	<b>ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA	VET/03	Attilio CORRADI	VET/03	92

			PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)		<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
7	2014	211501394	<b>ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA</b>	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Ferdinando GAZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	80
8	2015	211502590	<b>BIOCHIMICA 1</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	40
9	2015	211502591	<b>BIOCHIMICA 2</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Roberto RAMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	36
10	2015	211502588	<b>BIOCHIMICA APPLICATA</b> (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)	BIO/10	Stefano GROLLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	40
11	2012	211502579	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit' formativa	Fabio DE RENSIS <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	16
12	2012	211502579	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit' formativa	Stefano GROLLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	8
13	2012	211502579	<b>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit' formativa	Roberta SALERI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	8
14	2015	211502592	<b>BOTANY</b> (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	BIO/01	Federico RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	36
15	2015	211502594	<b>CHIMICA</b> (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)	CHIM/03	Lara RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	CHIM/03	36

16	2012	211502580	<b>CITOLOGIA DIAGNOSTICA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Rosanna DI LECCE <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	32
17	2011	211500133	<b>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	VET/09	Stefano ZANICHELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	68
18	2011	211500134	<b>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA)	VET/09	Stefano ZANICHELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	20
19	2011	211500136	<b>CLINICA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	Paolo MARTELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	68
20	2011	211500137	<b>CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
21	2011	211500138	<b>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA</b> (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	Enrico PARMIGIANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	48
22	2011	211500140	<b>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)	VET/10	Enrico PARMIGIANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	40
			<b>CONTROLLO</b>	Non e' stato	<b>Docente di riferimento</b>		



23	2012	211502581	<b>MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	indicato il settore dell'attivit� formativa	Franco BRINDANI <i>Prof. Ia fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/04	16
24	2012	211502581	<b>CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/04	16
25	2011	211502574	<b>DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/09	16
26	2011	211502574	<b>DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<b>Docente di riferimento</b> Antonella VOLTA <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/09	16
27	2015	211502596	<b>ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA</b> (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)	AGR/01	Giuseppe BONAZZI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	AGR/01	36
28	2014	211501395	<b>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Sandro CAVIRANI <i>Prof. Ia fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/05	40
29	2013	211500181	<b>FARMACOLOGIA</b> (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro MENOZZI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/07	56
30	2015	211502597	<b>FISICA APPLICATA</b> (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)	FIS/07	<b>Docente di riferimento</b> Aba LOSI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	FIS/07	36
			<b>FISIOLOGIA I E</b>		<b>Docente di riferimento</b>		

31	2014	211501397	<b>ETOLOGIA</b> (modulo di FISILOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	64
32	2014	211501399	<b>FISILOGIA VETERINARIA I</b> (modulo di FISILOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)	VET/02	Giuseppina BASINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	52
33	2014	211501400	<b>FISILOGIA VETERINARIA II</b> (modulo di FISILOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Francesca GRASSELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	56
34	2014	211501402	<b>FISILOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA</b> (modulo di FISILOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)	VET/02	Giuseppina BASINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/02	60
35	2015	211502601	<b>INFORMATICS</b> (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)	ING-INF/05	Riccardo PECORI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università Telematica "E-CAMPUS"</i>	ING-INF/05	60
36	2012	211500147	<b>ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</b>	VET/04	Adriana IANIERI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	112
37	2015	211502602	<b>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA</b> (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	VET/01	Antonio CACCHIOLI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/01	68
38	2013	211500183	<b>MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA PUBBLICA</b>	VET/05	Clotilde Silvia CABASSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	24
39	2013	211500183	<b>MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA</b>	VET/05	Gaetano DONOFRIO	VET/05	68

		<b>VETERINARIA E SANITA PUBBLICA</b>		<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MALATTIE INFETTIVE II</b>		<b>Docente di riferimento</b> Sandro CAVIRANI	VET/05	52
40	2012	211500148 (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI</b>		<b>Docente di riferimento</b> Laura Helen KRAMER	VET/06	48
41	2014	211501403 (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE</b>		Luca Francesco Giuseppe LORENZI	MAT/05	36
42	2015	211502604 (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)	MAT/06	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MEDICINA DI LABORATORIO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Clotilde Silvia CABASSI	VET/05	16
43	2012	211502582		<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MEDICINA DI LABORATORIO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	VET/08	16
44	2012	211502582		<i>Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MEDICINA INTERNA - GESTIONE DEL PAZIENTE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maurizio DONDI	VET/08	32
45	2011	211502575		<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA	VET/08	44
46	2012	211500150 (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E	VET/08			

		LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)		<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>		
		<b>MEDICINA OPERATORIA (PRATICA)</b>		Barbara SIMONAZZI		
47	2012	211500152 (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	<i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	20
		<b>MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA</b>		<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>		
48	2012	211500154 (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	Filippo Maria MARTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	64
		<b>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b>		Maria Cristina OSSIPRANDI		
49	2014	211501405 (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/05	68
		<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
50	2011	211502576	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	16
		<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
51	2011	211502576	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Antonella VOLTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	8
		<b>ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b>		
52	2011	211502576	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Anna Maria CANTONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	8
		<b>ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL CANE E DEL GATTO</b>		<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>		
53	2011	211502577	Non e' stato indicato il	Filippo Maria MARTINI	VET/09	32

			settore dell'attivit� formativa		<i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>		
54	2012	211500161	<b>OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA)</b> (modulo di OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	Carla BRESCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/10	40
55	2012	211500162	<b>OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1</b> (modulo di OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/10	56
56	2012	211500163	<b>OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2</b> (modulo di OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Enrico BIGLIARDI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/10	44
57	2014	211501409	<b>PARASSITOLOGIA</b> (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Laura Helen KRAMER <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/06	44
58	2012	211500164	<b>PATOLOGIA AVIARE</b> (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	Clotilde Silvia CABASSI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/05	52
59	2013	211500188	<b>PATOLOGIA CHIRURGICA</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Antonella VOLTA <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di PARMA</i>	VET/09	40
			<b>PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Paolo		

60	2014	211501410	<b>ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA</b>	VET/03	BORGHETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/03	92
			<b>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Cecilia		
61	2012	211500166	(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	QUINTAVALLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	68
			<b>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b>		<b>Docente di riferimento</b> Cecilia		
62	2012	211500167	(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	QUINTAVALLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
			<b>PRODUZIONE ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Massimo MALACARNE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19	16
			<b>PRODUZIONE ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federico RIGHI <i>Ricercatore Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/18	8
			<b>PRODUZIONE ANIMALI E TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alberto SABBIONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/17	8
			<b>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Roberto		
66	2015	211502608	(modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)	BIO/10	RAMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	44
			<b>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b>		<b>Docente di riferimento</b> Giacomo GNUDI		
67	2013	211500190	(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/09	60
			<b>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER</b>		<b>Docente di</b>		

68	2013	211500191	<b>IMMAGINI (PRATICA)</b> (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)	VET/09	<b>riferimento</b> Giacomo GNUDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PARMA</i>	VET/09	40
69	2012	211500169	<b>SEMEIOTICA CHIRURGICA</b> (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Stefano ZANICHELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PARMA</i>	VET/09	44
70	2012	211500170	<b>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	Serena CROSARA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PARMA</i>	VET/08	20
71	2012	211500173	<b>SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</b> (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Paolo MARTELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PARMA</i>	VET/08	56
72	2012	211502584	<b>STRUTTURE ANATOMICHE DELLE PRODUZIONI PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Ferdinando GAZZA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PARMA</i>	VET/01	32
73	2011	211502578	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Enrico PARMIGIANI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di PARMA</i>	VET/10	8
74	2011	211502578	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI</b>	Non e' stato indicato il	<b>Docente di riferimento</b> Enrico BIGLIARDI	VET/10	8



		<b>ANIMALI</b>	settore dell'attività formativa	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>			
75	2011	211502578	<b>TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI</b>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	<i>Carla BRESCIANI Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di PARMA</i>	VET/10	16
76	2012	211500171	<b>TERAPIA MEDICA VETERINARIA</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	44
77	2012	211500172	<b>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)</b> (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Fausto QUINTAVALLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/08	20
78	2013	211500193	<b>TOSSICOLOGIA</b> (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)	VET/07	Simone BERTINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/07	56
79	2013	211500194	<b>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1)</b> (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Silvia BONARDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	56
80	2013	211500195	<b>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2)</b> (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Franco BRINDANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PARMA</i>	VET/04	56
81	2015	211502609	<b>ZOOLOGIA</b> (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)	BIO/05	Pier Giovanni BRACCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/05	40
			<b>ZOOTECNICA GENERALE E</b>		Alberto SABBIONI		



82	2014	211501411	<b>MIGLIORAMENTO GENETICO</b>	AGR/17	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/17	64	
			<b>ZOOTECNICA SPECIALE</b>		Andrea SUMMER			
83	2014	211501412	(modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19	44	
			<b>ZOOTECNICA SPECIALE (B)</b>		Andrea SUMMER			
84	2014	211501414	(modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PARMA</i>	AGR/19	56	
							ore totali	3544

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	MAT/06 Probabilità e statistica matematica <i>MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 3 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>	9	9	6 - 9
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/05 Zoologia <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/01 Botanica generale <i>BOTANY (1 anno) - 3 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>BIOCHIMICA 1 (1 anno) - 3 CFU</i>	12	12	12 - 15
	<i>BIOCHIMICA 2 (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>FISIOLOGIA VETERINARIA I (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>FISIOLOGIA VETERINARIA II (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici <i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (1 anno) - 3 CFU</i>	40	40	40 - 40
<i>ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (1 anno) - 8 CFU</i>				
<i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno) - 5</i>				

CFU  
ANATOMIA TOPOGRAFICA  
VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 58)**

<b>Totale attività di Base</b>		67	67 - 70
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
	AGR/19 Zootecnia speciale		
	<i>ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 3 CFU</i>		
	<i>ZOOTECNICA SPECIALE (B) (2 anno) - 4 CFU</i>		
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale		
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	<i>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (3 anno) - 4 CFU</i>	20	20 - 20
	<i>ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (3 anno) - 4 CFU</i>		
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico		
	<i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 5 CFU</i>		
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali		
	<i>MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 4 CFU</i>		
	<i>PARASSITOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>		
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici		
Discipline delle malattie infettive ed infestive	<i>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU</i>	30	30 - 30
	<i>MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 5 CFU</i>		
	<i>MALATTIE INFETTIVE I (3 anno) - 5 CFU</i>		
	<i>POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA (3 anno) - 2 CFU</i>		
	<i>MALATTIE INFETTIVE II (4 anno) - 4 CFU</i>		
	<i>PATOLOGIA AVIARE (4 anno) - 4 CFU</i>		
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale		
	<i>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 1) (3 anno) - 4 CFU</i>		
	<i>Tecnologia e controllo igienico sanitario degli alimenti (MOD. 2) (3 anno) - 4 CFU</i>		
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	<i>ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 8 CFU</i>	36	36 - 36
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria		
	<i>PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 7 CFU</i>		
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE (3 anno) - 7 CFU</i>		

*ANATOMIA PATOLOGICA II (3 anno) - 6 CFU*

VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria

*OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE  
ARTIFICIALE 1 (4 anno) - 4 CFU*

*OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE  
ARTIFICIALE 2 (4 anno) - 3 CFU*

*CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (5 anno) - 4  
CFU*

VET/09 Clinica chirurgica veterinaria

*PATOLOGIA CHIRURGICA (3 anno) - 3 CFU*

*RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3  
anno) - 5 CFU*

*MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (4  
anno) - 5 CFU*

*SEMEIOTICA CHIRURGICA (4 anno) - 3 CFU*

Discipline cliniche  
veterinarie

*CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (5 anno) - 5* 60 60 60 -  
*CFU* 60

VET/08 Clinica medica veterinaria

*MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E  
PROTEZIONE ANIMALE (4 anno) - 3 CFU*

*PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 5  
CFU*

*SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA  
VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (4 anno)  
- 4 CFU*

*TERAPIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 3 CFU*

*CLINICA MEDICA VETERINARIA (5 anno) - 5 CFU*

VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria

*FARMACOLOGIA (3 anno) - 5 CFU*

*TOSSICOLOGIA (3 anno) - 3 CFU*

Discipline delle  
metodologie informatiche e  
statistiche

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

*INFORMATICS (1 anno) - 5 CFU* 5 5 5 - 5

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)**

**Totale attività caratterizzanti**

151  
151 -  
151

**Attività affini**

**settore**

**CFU CFU CFU  
Ins Off Rad**

AGR/01 Economia ed estimo rurale

*ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (1 anno) - 3 CFU*

*ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN  
PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS (5 anno) - 2 CFU*

VET/08 Clinica medica veterinaria

	<i>PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU</i>	17	17	17 - 17 min 12
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	<i>RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU</i>			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	<i>OSTETRICA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (4 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 2 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		17		17 - 17
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		8		8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9		9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3		3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-
	Abilità informatiche e telematiche	-		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	44		44 - 44
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1		1 - 1
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			45
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-		-
<b>Totale Altre Attività</b>		65		65 - 65
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	300	300		303



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve conoscere approfonditamente i fondamenti di chimica per comprendere i meccanismi molecolari che stanno alla base dell'intima struttura dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni, attraverso lo studio delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici ed organici e tramite le elucidazioni dei meccanismi di reazione e dei processi catalitici pertanto a partire dall'A.A. 2015/2016 si ritiene di attivare il SSD CHIM /03.

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il laureato magistrale in medicina veterinaria necessita di un affinamento delle connessioni formative che sussistono tra le materie cliniche, zootecniche ed ispettive nella dimensione della complessità del sapere e del saper fare e pertanto è essenziale implementare le specifiche conoscenze/competenze/abilità delle attività caratterizzanti per il completamento della preparazione professionale, interdisciplinare (SSD preclinici) e transculturale (SSD clinici, zootecnici e ispettivo), del medico veterinario che deve operare nel contesto sanitario dell'Unione Europea.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

CHIM/03 Chimica generale ed inorganica  
FIS/01 Fisica sperimentale

Discipline applicate agli studi medico-veterinari	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	6	9	6
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale	6	6	6
	BIO/05 Zoologia			
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica	12	15	12
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici	40	40	30
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 58:		67		
<b>Totale Attività di Base</b>		67 - 70		

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	20	20	20
	AGR/19 Zootecnica speciale			
	AGR/20 Zoocolture			
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici	30	30	20

	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
Discipline anatomico-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	36	36	30
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	60	60	55
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	5	5	5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		151		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		151 - 151		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnia speciale M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 - Clinica medica veterinaria VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	17	17	12
<b>Totale Attività Affini</b>		17 - 17		



## Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	44
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	45	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>65 - 65</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 303

Segnalazione: il totale (min) di 300 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo